



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Un'Italia che aiuta - FERRARA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A – Assistenza

Aree: 4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

Obiettivo del Progetto
CONTRIBUTO AL PROGRAMMA

Il Programma per la Emilia-Romagna orientale, attraverso la realizzazione dei progetti in esso contenuto, intende rispondere alle criticità del territorio nei settori socio-assistenziale, sanitario e di protezione civile, dando un contributo al raggiungimento dell'Obiettivo 3 e dell'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 dell'ONU. Gli stessi obiettivi strategici della Croce Rossa Italiana contenuti nella Strategia verso il 2030, in linea con l'Agenda 2030 e con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU, mirano a contribuire all'agenda umanitaria globale avendo come unico importante obiettivo assistere un numero crescente di persone che sono vulnerabili a causa dei molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali in atto. In particolare il contributo che la CRI intende apportare per il raggiungimento di tali Obiettivi è sostenuto dalle azioni legate alla protezione e alla promozione della salute e della dignità umana, dell'inclusione sociale, prevenzione, rafforzamento della resilienza delle popolazioni in situazioni di vulnerabilità, incentrando ogni intervento su bisogni reali, con lo scopo ultimo di creare comunità più sane e inclusive.

Nel complesso, il Progetto incluso nel Programma si pone il raggiungimento della Crescita della resilienza delle comunità prevista dal Piano triennale SCU 2020-2022.

Nello specifico, il Progetto individua come obiettivo generale quello di incrementare l'espletamento dei servizi di trasporto sanitari ed aumentare il presidio e il supporto in

occasione dei grandi eventi che necessitano di assistenza sanitaria. Tale obiettivo si inserisce all'interno del Programma e all'interno dell'Obiettivo 3 dell'Agenda grazie al contributo teso a rafforzare l'assistenza ed i servizi di trasporto rendendoli più capillari ed efficienti su tutto il territorio di riferimento.

OBIETTIVO GENERALE

Più nel dettaglio, il progetto ha come obiettivo generale quello di **“incrementare e sviluppare gli spazi e le modalità di assistenza ed aiuto alle fasce più deboli della popolazione, incrementando la qualità della vita e la resilienza delle comunità ferraresi”**

OBIETTIVI SPECIFICI

In relazione al raggiungimento dell'obiettivo generale, la proposta progettuale si propone di perseguire due obiettivi specifici atti a rispondere in maniera coerente ed efficace alle criticità espresse dal territorio:

- 1. Promuovere interventi di assistenza sanitaria e di accessibilità ai Servizi rivolti alla fascia di popolazione più vulnerabile presente sul territorio**
- 2. Mettere in atto azioni di sensibilizzazione e prevenzione in ambito socio-sanitario che coinvolgano il tessuto sociale e rendano la cittadinanza attiva**

Risultati attesi:

Nella seguente tabella in relazione agli obiettivi specifici vengono presentati i risultati attesi dal progetto, tra cui vanno presi in considerazione anche il numero di destinatari diretti raggiunti presentati al punto 7.2

Attività/Servizio	Stima Ex ante	Stima Ex post
N. di giornate dedicate al servizio di assistenza anziani e disabili	75	150
N. di incontri dedicati alla prevenzione nelle scuole	9	15
N. di famiglie assistite con beni di prima necessità	50	100
N. di giornate dedicate alla prevenzione e alla tutela della salute dedicate alla cittadinanza	5	10

N. di cittadini coinvolti nelle attività di prevenzione	1000	2000
N. di immigrati assistiti dal punto di vista sanitario	20	100
N. di senza fissa dimora assistiti dal punto di vista sanitario	6	20

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
<p>I Volontari di SCU i quali non possono svolgere il ruolo di responsabili, collaboreranno con tutte le professionalità messe a disposizione dall'ente offrendo il loro contributo in tutte le attività previste dal progetto, svolgendo le seguenti mansioni:</p>		
Attività	Ruolo dei Volontari	
1.1	I volontari supporteranno il responsabile dell'attività e lo staff nell'effettuare una ricerca sulle problematiche di salute della popolazione locale, valutando le necessità e le capacità operative dell'Ente, supporteranno il personale tecnico gestione del servizio e nella gestione dei dati, l'archiviazione e il successivo utilizzo per fini di ricerca e analisi	
1.2	I volontari collaboreranno con l'Ente per garantire l'assistenza sanitaria e l'eventuale trasporto alle persone maggiormente bisognose per motivi legati all'età, a difficoltà economiche o legate all'esclusione sociale, curando anche la raccolta dei dati per poter garantire al meglio l'assistenza alla popolazione locale	
1.3	Anche in questa attività, particolarmente orientata alla tutela dei collettivi vulnerabili, garantendo una postazione, anche mobile, sul territorio come presidio per l'assistenza e il soccorso, i volontari supporteranno il personale tecnico. Scopo di questa attività sarà anche quello di far emergere particolari casi di necessità, anche non noti, ed eventualmente informare le autorità competenti	
1.4	Nelle attività di ricerca i volontari coadiuveranno le professionalità messe in campo dall'Ente nella raccolta dei dati. La loro attività continuerà supportando l'analisi ed il monitoraggio degli stessi ai fini di un'adecquata correlazione tra i dati ricevuti e gli obiettivi e le attività del progetto	

2.1	I volontari supporteranno l'ente nell'organizzazione di iniziative che promuovano la prevenzione sanitaria, l'educazione ai sani stili di vita nei centro scolastici e in eventuali altri punti in cui è possibile informare i giovani. Quindi prenderanno contatti con gli Istituti e i referenti, contribuendo allo sviluppo dei moduli informativi e di eventuali attività non formali per facilitare l'apprendimento. Inoltre svolgeranno la stessa presa di contatto con le autorità competenti per svolgere l'informazione in piazza o altri luoghi di ritrovo per coinvolgere l'intera cittadinanza. Oltre all'organizzazione cureranno la raccolta e la sistematizzazione dei dati ottenuti	
2.2	In questa attività, che si prefigge di risolvere le problematiche dei collettivi vulnerabili, i volontari supporteranno i tecnici nell'assistenza di base e nella distribuzione di presidi igienici e sanitari, di medicinali di base e altri beni come coperte, impermeabili, in particolare nel periodo invernale	

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- **in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2020", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.**
- **partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione**

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Via Cisterna del Follo, 13, 44121 Ferrara

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;

- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale

Numero giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- Precedenti esperienze nel volontariato
- Possesso della patente B di guida
- Buone capacità relazionali
- Forte carica motivazionale
- Competenze di problem solving e lavoro in team
- Predisposizione all'apprendimento e personalità propositiva

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti riconosciuti: nessuno

Tirocini riconosciuti: nessuno

Attestato specifico rilasciato dall'ente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso la sede di Ferrara, Via Cisterna del Follo, 13

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente, comunque prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità